



Eni Plenitude Renewables Italy S.p.A.  
Impianto FV Brindisi Aree Esterne

Doc. 3\_EPRI\_2024  
Ricontro Parere  
00253 del 03/06/24  
1 di 15

## Studio di Impatto Ambientale

### IMPIANTO FOTOVOLTAICO BRINDISI AREE ESTERNE (24,55 MW<sub>p</sub>) Comune di BRINDISI (BR)

### Riscontro alla Determina della Regione Puglia n. 00253 del 03/06/2024



Questo documento rappresenta il riscontro alla Determina ricevuta dalla Regione Puglia con prot. n. 00253 del 03/06/2024, inerente il Progetto per la realizzazione di un Impianto Fotovoltaico, di potenza pari a 24,55 MW, nell'area industriale del Comune di Brindisi.

07/08/2024	01	Finale	Marco Orecchia <i>Marco Orecchia</i> Paola Bertolini <i>Paola Bertolini</i> 	GdL EPRI/PERM EPRI/BD	Resp. Permitting EPRI/PERM Carlotta Martignoni  Resp. Business Development EPRI/BD Alessandro Bartolomei
Data	Revisione	Descrizione Revisione	Preparato	Controllato	Approvato



## INDICE

<b>1</b>	<b>INTRODUZIONE</b>	<b>4</b>
<b>1.1</b>	<b>PREMESSA GENERALE</b>	<b>4</b>
<b>1.2</b>	<b>STRUTTURA DEL DOCUMENTO</b>	<b>4</b>
<b>2</b>	<b>OSSERVAZIONE 1 - ATTRAVERSAMENTI E INTERFERENZE</b>	<b>6</b>
<b>2.1</b>	<b>ATTRAVERSAMENTO CANALE FIUME GRANDE</b>	<b>6</b>
<b>2.2</b>	<b>ATTRAVERSAMENTO LINEA FERROVIARIA</b>	<b>8</b>
<b>2.3</b>	<b>ATTRAVERSAMENTO STRADA STATALE</b>	<b>9</b>
<b>2.4</b>	<b>ATTRAVERSAMENTO PARCO NATURALE REGIONALE</b>	<b>9</b>
<b>3</b>	<b>OSSERVAZIONE 2 - MATERIALE DI SCAVO</b>	<b>10</b>
<b>4</b>	<b>OSSERVAZIONE 3 - VERIFICA PREVENTIVA DI INTERESSE ARCHEOLOGICO</b>	<b>13</b>
<b>5</b>	<b>APPENDICE 1</b>	<b>15</b>



## ELENCO DELLE FIGURE

FIGURA 2.1: TIPOLOGICO RISOLUZIONE ATTRAVERSAMENTO PONTE	6
FIGURA 2.2: INTERFERENZA CON RETICOLO E PRESENZA PONTE	7
FIGURA 2.3: TIPOLOGICO RISOLUZIONE ATTRAVERSAMENTO RETICOLI	7
FIGURA 2.4: INTERFERENZA CON RETICOLO (E CON STRADA STATALE) <b>ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.</b>	
FIGURA 2.5: TIPOLOGICO RISOLUZIONE ATTRAVERSAMENTO PONTE E LINEA FERROVIARIA	8
FIGURA 2.6: INTERFERENZA CON LINEA FERROVIARIA E PRESENZA PONTE	8
FIGURA 2.7: TIPOLOGICO RISOLUZIONE ATTRAVERSAMENTO STRADA STATALE	9
FIGURA 2.8: INTERFERENZA STRADA STATALE 613 (E CON METANODOTTO)	9

## ELENCO DELLE TABELLE

TABELLA 1.1: ELENCO DELLE RICHIESTE CONTENUTE NEL PARERE DELLA REGIONE PUGLIA	4
---	---

## ELENCO DELLE APPENDICI

APPENDICE 1 – RICHIESTA DI VERIFICA DI SUSSISTENZA DI PROCEDIMENTI DI TUTELA OVVERO DI PROCEDURE DI ACCERTAMENTO DELLA SUSSISTENZA DI BENI ARCHEOLOGICI, AI SENSI DELL'ART. 13.3 DEL DM SVILUPPO ECONOMICO 10 SETTEMBRE 2010 – ALL. 1 - 4	
---	--



## 1 INTRODUZIONE

### 1.1 PREMessa GENERALE

Il presente documento è prodotto nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale predisposta ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di un impianto fotovoltaico denominato "Brindisi Aree Esterne" di potenza nominale pari a 24,55 MW, di un sistema di accumulo BESS da 1,49 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nell'area industriale del comune di Brindisi (BR).

Il Proponente è Eni Plenitude Renewables Italy S.p.A. (allora Eni New Energy S.p.A.) e l'Autorità Competente è il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE). Il procedimento è stato avviato in data 28/03/2023, a seguito del deposito presso gli Enti Competenti dello Studio di Impatto Ambientale.

Il presente documento **rappresenta il riscontro alla Determina prot. n. 00253 del 03/06/2024 della Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali.**

### 1.2 STRUTTURA DEL DOCUMENTO

La seguente tabella fornisce, per ciascun punto della Determina, il riferimento al paragrafo del presente elaborato in cui viene fornita risposta. Il testo completo di ogni singola richiesta è riportato in introduzione a ciascun paragrafo.

**Tabella 1.1: Elenco delle richieste contenute nel Parere della Regione Puglia**

<b>Rif. Parere n. 00253</b>	<b>Oggetto della Richiesta</b>	<b>Paragrafo di Riferimento</b>
<b>Osservazione 1</b>	<b>Attraversamenti e interferenze</b> <i>Il progetto definitivo, adeguatamente articolato per quanto riguarda l'impianto fotovoltaico, non illustra con lo stesso livello di dettaglio le modalità di realizzazione dell'elettrodotto, che ha uno sviluppo di ben 13 km. Per una migliore comprensione dei reali impatti generati dall'opera sarebbe utile comprendere ad esempio come verrebbe attraversato il Canale Fiume Grande, la strada statale 613, la ferrovia Brindisi-Lecce; quali cautele verrebbero poste in essere per l'attraversamento del Parco Naturale Regionale "Salina di Punta della Contessa" e delle aree di rispetto nei pressi delle segnalazioni architettoniche.</i>	Par. 2



<b>Rif. Parere n. 00253</b>	<b>Oggetto della Richiesta</b>	<b>Paragrafo di Riferimento</b>
<b>Osservazione 2</b>	<p><b>Materiale di scavo</b></p> <p><i>Su questo aspetto sarebbe necessario qualche approfondimento, in quanto:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li><i>tutto il materiale proveniente dal cavidotto interno (10,6 km) e quasi metà di quello proveniente dal cavidotto esterno provengono da un sito oggetto di bonifica. Qualora la caratterizzazione avesse esito negativo, si tratterebbe di un ingente volume di scavo da smaltire;</i></li><li><i>il materiale proveniente dallo scavo non potrebbe comunque essere riutilizzato interamente per il riempimento delle trincee, il cui spazio sarà parzialmente occupato dai cavi, dalla sabbia, etc.,</i></li><li><i>di conseguenza va attentamente valutato l'impatto derivante, in termini di materiale da smaltire, movimentazione, traffico di mezzi pesanti, etc., ancorché limitato alle fasi di realizzazione e di dismissione dell'opera.</i></li></ul>	Par. 3
<b>Osservazione 3</b>	<p><b>Verifica Preventiva di Interesse Archeologico</b></p> <p><i>Il documento di Verifica Preventiva di Interesse Archeologico limita l'analisi all'area di impianto e non fornisce indicazioni sui rischi archeologici lungo il tracciato dell'elettrodotto.</i></p>	Par. 4

## 2 OSSERVAZIONE 1 - ATTRAVERSAMENTI E INTERFERENZE

L'osservazione 1 contenuta nel Parere Prot. n. 00253 del 03/06/2024 della Regione Puglia è riportata testualmente di seguito:

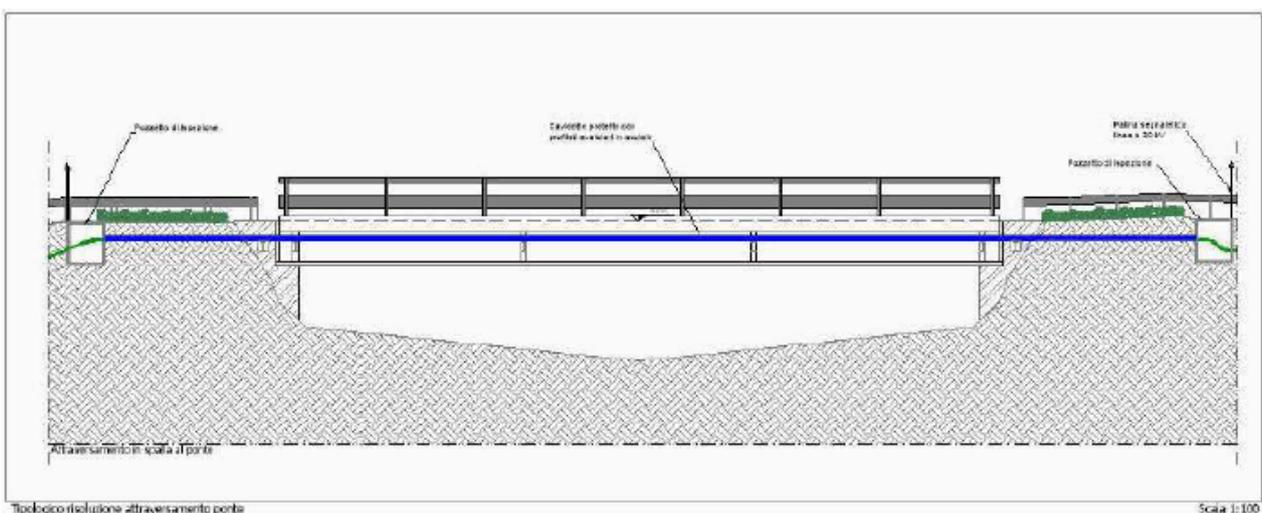
**“Il progetto definitivo, adeguatamente articolato per quanto riguarda l’impianto fotovoltaico, non illustra con lo stesso livello di dettaglio le modalità di realizzazione dell’elettrodotto, che ha uno sviluppo di ben 13 km. Per una migliore comprensione dei reali impatti generati dall’opera sarebbe utile comprendere ad esempio come verrebbe attraversato il Canale Fiume Grande, la strada statale 613, la ferrovia Brindisi-Lecce; quali cautele verrebbero poste in essere per l’attraversamento del Parco Naturale Regionale “Salina di Punta della Contessa” e delle aree di rispetto nei pressi delle segnalazioni architettoniche.”**

In risposta alla suddetta osservazione, si richiamano le informazioni contenute nel documento già sottoposto agli Enti, depositato in Allegato 1 al SIA, denominato “BRINFV00BARB0014 “Censimento e risoluzione interferenze\_signed”, del quale si riporta di seguito uno stralcio.

### 2.1 ATTRAVERSAMENTO CANALE FIUME GRANDE

L’attraversamento del reticolo idrico avverrà o lungo ponte, quando esistente (Figura 2.1 e Figura 2.2), o tramite tecnica della Trivellazione Orizzontale Teleguidata (Figura 2.3 e **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**), che consiste essenzialmente nella realizzazione di un cavidotto sotterraneo mediante una trivellazione eseguita da una apposita macchina, la quale permette di controllare l’andamento plano-altimetrico del cavo per mezzo di un radio-controllo.

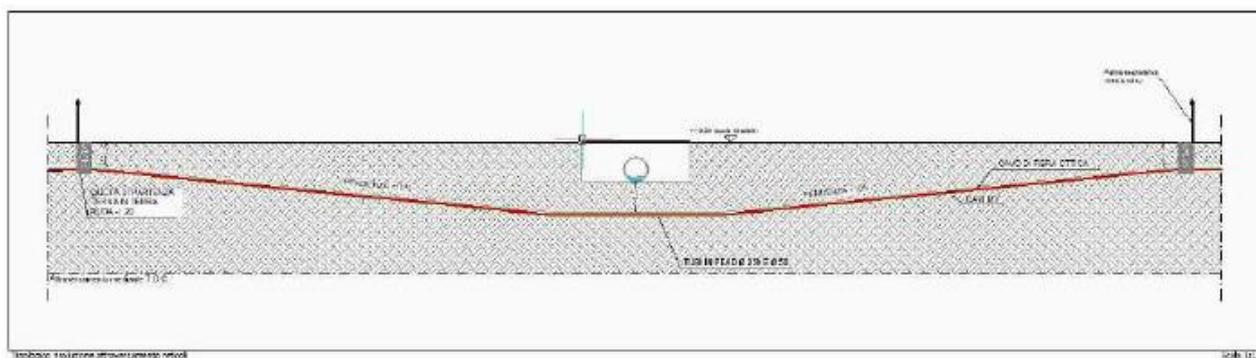
**Figura 2.1: Tipologico risoluzione attraversamento ponte**



**Figura 2.2: Interferenza con reticolo e presenza ponte**



**Figura 2.3: Tipologico risoluzione attraversamento reticoli**

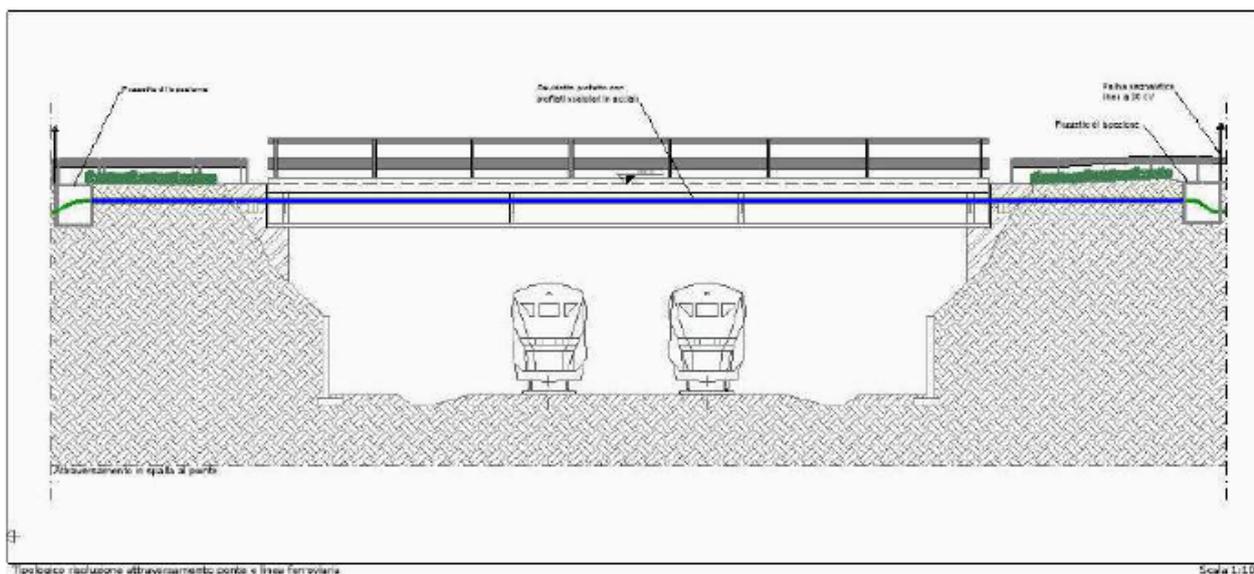


In caso di Trivellazione Orizzontale Teleguidata, gli attraversamenti in subalveo rispetteranno una profondità minima di 5 metri tra la sommità del cavidotto e la quota di fondo di progetto delle linee demaniali. Questa profondità, riferita alla quota di posa di rivestimento del canale, potrà essere ridotta fino a 2 metri, garantendo il rivestimento delle sponde e l'alveo per uno sviluppo lineare di almeno 5 metri.

## 2.2 ATTRAVERSAMENTO LINEA FERROVIARIA

L'attraversamento della linea ferroviaria avverrà lungo ponte esistente (Figura 2.4 e Figura 2.5).

**Figura 2.4: Tipologico risoluzione attraversamento ponte e linea ferroviaria**



**Figura 2.5: Interferenza con linea ferroviaria e presenza ponte**

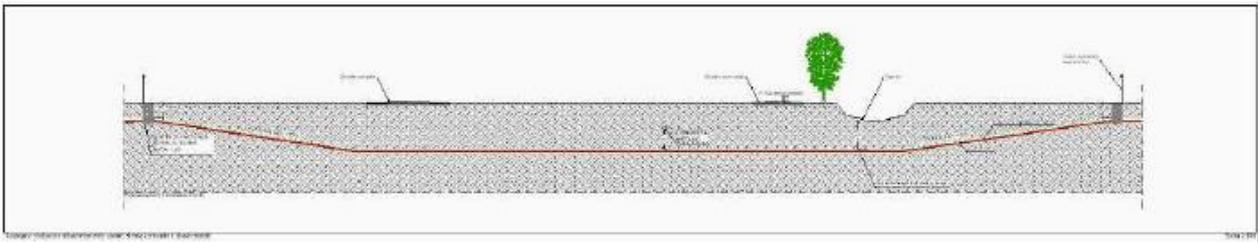


## 2.3 ATTRAVERSAMENTO STRADA STATALE

L'attraversamento della Strada Statale 613 avverrà tramite tecnica della Trivellazione Orizzontale Teleguidata (Figura 2.6 e Figura 2.7).

La profondità di interrimento del manufatto non sarà minore di 1 m sotto il piano della strada statale.

**Figura 2.6: Tipologico risoluzione attraversamento strada statale**



**Figura 2.7: Interferenza Strada Statale 613 (e con metanodotto)**



## 2.4 ATTRAVERSAMENTO PARCO NATURALE REGIONALE

L'attraversamento del Parco Naturale Regionale Salina di Punta della Contessa avverrà interamente lungo strade esistenti. Non vi sarà, pertanto, consumo di suolo.



### 3 OSSERVAZIONE 2 - MATERIALE DI SCAVO

L'osservazione 2 contenuta nel Parere Prot. n. 00253 del 03/06/2024 della Regione Puglia è riportata testualmente di seguito:

**“Dalle analisi effettuate, emerge che l'elettrodotto in alta tensione si sviluppa per circa 5,5 km all'interno delle aree del SIN "Brindisi" e per circa 3,4 km all'interno del Parco Naturale Regionale "Salina di Punta della Contessa". Anche gli elettrodotti interni si sviluppano interamente all'interno del SIN, per uno sviluppo di circa 10,6 km. Si tratta, secondo la definizione del proponente, di un'ingente lunghezza dei cavidotti all'interno delle tre macro-aree dovuta alla realizzazione di scavi in tracciati paralleli affiancati tra di loro, comportante la movimentazione di 15.776 m<sup>3</sup> di materiale. L'impiego previsto per tale materiale è il riempimento delle trincee dopo la posa dei cavi, qualora il materiale risulti rispondente ai criteri previsti dalla normativa, a seguito della caratterizzazione da eseguirsi in base al piano predisposto.**

**Su questo aspetto sarebbe necessario qualche approfondimento, in quanto:**

- **Tutto il materiale proveniente dal cavidotto interno (10,6 km) e quasi metà di quello proveniente dal cavidotto esterno provengono da un sito oggetto di bonifica. Qualora la caratterizzazione avesse esito negativo, si tratterebbe di un ingente volume di scavo da smaltire.**
- **Il materiale proveniente dallo scavo non potrebbe comunque essere riutilizzato interamente per il riempimento delle trincee, il cui spazio sarà parzialmente occupato dai cavi, dalla sabbia, etc.**
- **Di conseguenza va attentamente valutato l'impatto derivante, in termini di materiale da smaltire, movimentazione, traffico di mezzi pesanti, etc., ancorché limitato alle fasi di realizzazione e di dismissione dell'opera.”**

Per rispondere al primo punto dell'osservazione sopra riportata, si rimanda agli esiti della caratterizzazione, i cui esiti sono stati validati da parte di ARPA (Paragrafo 2.4.1 del *"Piano Preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti ai sensi del D.P.R. 120/17"* riportato in Allegato 8 al SIA), secondo cui:

- i terreni superficiali (0-1 m) non hanno mostrato superamenti delle CSC;
- nei terreni profondi solo due sondaggi hanno presentato eccedenza della CSC per il parametro Arsenico, nell'intervallo 1-2 m;
- tutti i restanti punti di indagine hanno mostrato concentrazioni conformi ai limiti normativi.

Considerando il numero complessivo di campioni prelevati – 1.329 campioni nell'area di interesse, tra terreni superficiali e profondi - **si ritiene bassa l'eventualità che vi siano superamenti diffusi delle CSC industriali o delle CSR sito-specifiche** calcolate, conseguentemente **i volumi di terreno da smaltire non risulterebbero ingenti.**

Con riferimento agli ultimi due punti della suddetta osservazione, si richiamano le informazioni contenute nel già citato *Piano Preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti ai sensi del D.P.R. 120/17*, del quale si riporta di seguito uno stralcio



relativo alla gestione delle terre e rocce da scavo. Si fa presente **che al momento non è possibile quantificare i volumi delle terre e rocce da scavo che saranno smaltiti come rifiuto e quelli che saranno riutilizzati in sito.**

I risultati dei campioni sottoposti ad analisi di laboratorio e prelevati all'interno dell'area dell'impianto fotovoltaico saranno confrontati con le Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) di cui alla colonna B della Tabella 1, Allegato 5 alla Parte 4, Titolo V del D.lgs. 152/06, in quanto l'area è a destinazione d'uso industriale. Ove disponibili (in particolare, per il terreno profondo), saranno considerati i valori delle Concentrazioni Soglia di Rischio (CSR) calcolate mediante Analisi di Rischio specifica e approvate nel febbraio 2011.

I campioni prelevati lungo il tracciato esterno di collegamento alla Stazione Elettrica di Trasformazione della RTN 380/150 kV di Brindisi saranno invece confrontati, a scopo cautelativo, con le Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) di cui alla colonna A della Tabella 1, Allegato 5 alla Parte 4, Titolo V del D.lgs. 152/06, in quanto il cavidotto attraversa aree a destinazione d'uso agricolo.

Le terre e rocce da scavo che risulteranno conformi ai limiti legislativi sopra menzionati, saranno utilizzabili per reinterri, riempimenti, rimodellazioni, miglioramenti fondiari o viari oppure per altre forme di ripristini e miglioramenti ambientali, per rilevati, per sottofondi, come indicato nell'Allegato 4 del D.P.R. 120/2017.

Per una corretta gestione delle terre e rocce da scavo, il materiale scavato sarà temporaneamente collocato presso siti di deposito intermedio, opportunamente identificati all'interno del sito di produzione (in prossimità delle aree di stoccaggio per gli scavi all'interno dell'area dell'impianto fotovoltaico oppure lungo il tracciato di posa del cavidotto di collegamento esterno alla Stazione Elettrica di Trasformazione).

Tali depositi intermedi, per soddisfare i criteri dell'art. 5 del DPR 120/2017, dovranno rientrare nella medesima classe di destinazione urbanistica del sito di produzione e saranno chiaramente identificati mediante segnaletica che ne precisi il sito di produzione, le quantità depositate e i dati amministrativi del piano di utilizzo. L'ubicazione e la durata del deposito saranno indicate in dettaglio nel piano di utilizzo, che sarà aggiornato in caso di variazione.

In conclusione, **le terre e rocce da scavo conformi** ai requisiti di cui all'articolo 185, comma 1 lettera c) del D.lgs. 152/2006, che cioè siano "suolo non contaminato e altro materiale allo stato naturale scavato nel corso di attività di costruzione, ove sia certo che esso verrà riutilizzato a fini di costruzione allo stato naturale e nello stesso sito in cui è stato scavato", **possono essere escluse dalla normativa sui rifiuti**, come indicato dall'articolo 24 del D.P.R. 120/2017.

Esse potranno essere riutilizzate per eseguire attività di livellamento e riempimento nel sito stesso. In particolare, le terre e rocce scavate saranno riutilizzate per le seguenti opere:

- Ritombamento parziale degli scavi per il posizionamento dei cavidotti interrati interni di BT e AT;
- Ritombamento parziale degli scavi per la posa delle fondazioni di cabine di conversione e trasformazione;
- Livellamento in corrispondenza dei tracciati della viabilità interna, che sarà in rilevato.



Eni Plenitude Renewables Italy S.p.A.  
Impianto FV Brindisi Aree Esterne

Doc. 3\_EPRI\_2024  
Ricontro Parere  
00253 del 03/06/24  
12 di 15

**Qualora risultassero superamenti delle CSR/CSC in alcuni campioni di terre e rocce da scavo, non sarà applicabile l'esclusione dalla disciplina dei rifiuti.** Il terreno risultato contaminato sarà quindi gestito ai sensi della Parte IV del D.lgs. 152/2006: il materiale sarà caratterizzato come rifiuto e gli sarà assegnato il codice CER (CER 17.05.03\* e/o CER 17.05.04); sarà quindi gestito in "deposito temporaneo", considerando categorie omogenee di rifiuti e nel rispetto delle relative norme tecniche, così come previsto dalla normativa vigente.



#### **4 OSSERVAZIONE 3 - VERIFICA PREVENTIVA DI INTERESSE ARCHEOLOGICO**

L'osservazione 3 contenuta nel Parere Prot. n. 00253 del 03/06/2024 della Regione Puglia è riportata testualmente di seguito:

**“Il documento di Verifica Preventiva di Interesse Archeologico limita l'analisi all'area di impianto e non fornisce indicazioni sui rischi archeologici lungo il tracciato dell'elettrodotto.”.**

Al fine di rispondere alla suddetta richiesta, si ripercorre brevemente la cronistoria del progetto, relativamente alle attività archeologiche effettuate.

In data 22 dicembre 2022 è stata sottoposta agli Enti la *“Verifica Preventiva di Interesse Archeologico”* (di seguito VPIA) relativa alla sola area di impianto, come Allegato 9 allo Studio di Impatto Ambientale.

La suddetta VPIA è stata successivamente integrata anche con la componente progettuale della connessione elettrica. Nel mese di dicembre 2022 è stato effettuato il survey topografico nell'area interessata dall'attraversamento del cavidotto interrato di collegamento tra l'impianto fotovoltaico *“Brindisi Aree Esterne”* e la SE TERNA *“Pignicelle”*.

In data 24 luglio 2023, nell'ambito della sottomissione della Procedura di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, è stata inviata alla Soprintendenza una comunicazione con la richiesta di verifica della sussistenza di procedimenti di tutela o di procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici in itinere, alla data di presentazione dell'istanza, nel sito ove sorgerà l'impianto (Allegato 1).

Allegate alla suddetta richiesta, sono state inviate sia la VPIA relativa all'area di impianto che quella relativa al cavidotto, che qui si riallegano per completezza.

Si riporta di seguito una sintesi delle valutazioni emerse relativamente al rischio archeologico, rimandando alla VPIA completa per approfondimenti.

La superficie dell'area interessata dal tracciato e dall'area buffer considerata copre una superficie pari a circa 64 ha. L'area indagata è stata suddivisa in tre zone distinte, a cui corrispondono le tre unità di ricognizione (UR) su cui è stato svolto il survey topografico:

- **UR 1** - corrispondente al segmento iniziale del cavidotto da Strada per Pandi fino al ponte per l'attraversamento del nastro trasportatore della Strada Comunale 31. In superficie non è stata rilevata alcuna traccia di preesistenze archeologiche.
- **UR 2** - corrispondente al segmento centrale del cavidotto, dall'incrocio della Strada Comunale 31 con la SP 78 fino all'incrocio tra la SP 43 con la SP 79. Non è stata rilevata alcuna traccia di preesistenze archeologiche nella superficie dell'UR 2 in cui le condizioni di visibilità hanno permesso il riscontro.
- **UR 3** - corrispondente al segmento terminale del campo, da località Boccardi lungo il tracciato della SP 43 fino all'area della SE TERNA. Nelle aree in cui è stato possibile fare il riscontro non è stata individuate alcuna traccia di preesistenze archeologiche



L'area di indagine si inserisce nella parte meridionale dell'antico ager brindisinus. Il tracciato del cavidotto nella prima parte passa a N di una zona in cui la fotointerpretazione ha identificato il reticolo della centuriazione e altre tracce di frequentazione in età romana.

Non è stata riscontrata comunque nessuna interferenza diretta dell'area di progetto con siti archeologici noti. Nella parte centrale e terminale del tracciato i siti noti distano alcuni chilometri dall'area di interesse.

Il potenziale archeologico, valutato in base all'esame del contesto storico-culturale noto, è risultato quindi nell'insieme non elevato.

Sono state esaminate anche le foto aeree disponibili per la ricerca di eventuali anomalie che potrebbero essere indizio di preesistenze archeologiche, oltre a quelle già individuate in precedenza e presenti nel PPTR come segnalazioni UCP, senza individuare alcuna traccia che possa essere messa in relazione con attestazioni di tipo archeologico.

Il survey topografico non ha messo in evidenza indizi di preesistenze archeologiche sul terreno, nelle aree in cui la visibilità del suolo era sufficiente per il riscontro.

Il potenziale archeologico, individuato in base a quanto emerso dall'analisi dei dati precedentemente noti, dalla fotointerpretazione e dagli esiti della ricognizione archeologica sul terreno, è stato comparato con il rischio archeologico derivante dall'impatto che i lavori necessari per l'esecuzione del progetto potrebbero avere in relazione alle tipologie di interventi previsti. Per i criteri di valutazione di potenziale e rischio archeologico sono stati seguiti i parametri della tabella di pp. 12-13, in linea con quanto previsto dalle Linee guida per l'archeologia preventiva attualmente in vigore.

Le attività di realizzazione delle opere di progetto che richiedono movimentazione di terra impongono la necessità di individuare, in base al potenziale archeologico dell'area interessata dall'intervento, il grado di rischio di alterazione e/o distruzione delle eventuali emergenze archeologiche presenti nel sottosuolo.

Per i diversi segmenti di progetto si rileva quanto segue:

#### UR 1 cavidotto interrato segmento iniziale

Il survey topografico non ha messo in luce tracce di preesistenze archeologiche in superficie nell'UR 1. **Il potenziale può essere considerato basso e il rischio archeologico basso** per la superficie dell'UR 1.

#### UR 2 cavidotto interrato segmento centrale

Il survey topografico non ha messo in luce tracce di preesistenze archeologiche in superficie nell'UR 2. **Il potenziale può essere considerato basso e il rischio archeologico basso** per la superficie dell'UR 1.

#### UR 3 cavidotto interrato segmento terminale e stazione di consegna

Il survey topografico non ha messo in luce tracce di preesistenze archeologiche in superficie nell'UR 3. **Il potenziale può essere considerato basso e il rischio archeologico basso** per la superficie dell'UR 1.



Eni Plenitude Renewables Italy S.p.A.  
Impianto FV Brindisi Aree Esterne

Doc. 3\_EPRI\_2024  
Ricontro Parere  
00253 del 03/06/24  
15 di 15

## **5 Appendice 1**

Prot. ENE OUT 077/2023

San Donato Milanese (MI), 24 Luglio 2023

**A SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E  
PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI E LECCE**

Via Antonio Galateo, 2 – 73100 Lecce (LE)

PEC: [sabap-br-le@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-br-le@pec.cultura.gov.it)

PEC: [sabap-br-le@cultura.gov.it](mailto:sabap-br-le@cultura.gov.it)

e p.c.Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico -  
Sezione Transizione Energetica

PEC: [servizio.energierinnovabili@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.energierinnovabili@pec.rupar.puglia.it)

Alla Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico -  
Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili

PEC: [ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it)

**Oggetto: [Codice AU: RYBNSA2] Procedura di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 relativa al progetto di un impianto fotovoltaico denominato "Brindisi Aree Esterne", di potenza pari a 24,55 MW, di un sistema di accumulo BESS da 1,49 MW e delle relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi nel comune di Brindisi – Proponente: Eni New Energy S.p.A. – Richiesta di verifica di sussistenza di procedimenti di tutela ovvero di procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici, ai sensi dell'Art. 13.3. del DM Sviluppo Economico 10 settembre 2010**

Il Sottoscritto Paolo Bellucci, C.F. BLLPLA73M13D773K, nato a Frascati il 13/08/1973, domiciliato per la carica a San Donato Milanese (MI), Piazza Boldrini n.1, tel. 340.7350254, PEC [eninewenergy@pec.eninewenergy.com](mailto:eninewenergy@pec.eninewenergy.com), doc. identità n° CA51570JQ rilasciato dal Comune di Grottaferrata (copia allegata), in qualità di Amministratore Delegato della società Eni New Energy S.p.A. (P.IVA. 09722790962),

**VISTO**

Quanto stabilito dalle Linee Guida Nazionali per il procedimento di cui all'art. 12 del D.lgs. 387/2003 e ss.mm.ii. alla parte III, art. 13, comma 13.3 relativo alle disposizioni da adottare nel caso in cui l'impianto non ricada in zone sottoposte a tutela ai sensi del D.lgs. 42/2004,

## VISTO

Quanto previsto al punto 4.3.20 "Comunicazione alla Soprintendenza" delle "Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica" approvate con Determinazione del Dirigente Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo n. 1 del 03 gennaio 2011 e pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 11 del 20 gennaio 2011,

## COMUNICA

a Codesta Soprintendenza che è in corso la presentazione alla Regione Puglia, della domanda di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione energetica da fonte rinnovabile fotovoltaica della potenza di 24,55 MWp denominato "Brindisi Aree Esterne" nel Comune di Brindisi (BR).

Nello specifico, il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico costituito da n.6 sottocampi ed altrettante cabine di conversione e trasformazione per una potenza complessiva di circa 24,55 MWp e una potenza ai fini della connessione pari a 23,76 MW. Sarà prevista una cabina di raccolta denominata MTR (Main Technical Room) in cui verrà concentrata la potenza generata dai 6 sottocampi che verrà convogliata verso il punto di connessione. Oltre al campo fotovoltaico, sarà presente un sistema di accumulo (Battery Energy Storage System) di potenza nominale pari a 1,49 MW con una capacità nominale pari a 8,94 MWh (6h). L'impianto si collegherà in antenna a 36 kV su un futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV di Brindisi.

## SI CHIEDE PERTANTO

La verifica della sussistenza di procedimenti di tutela o di procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici in itinere alla data di presentazione della presente istanza nel sito ove sorgerà l'impianto.

A tal fine si allega alla presente nota:

- Estratto di mappa catastale da Agenzia del Territorio, con evidenziate le particelle interessate dall'intervento: impianto fotovoltaico (**All. 1**) e tracciato di connessione (**All. 2**);
- Inquadramento su cartografia tecnica con evidenziate le eventuali aree vincolate (PPTR) prossime all'area interessata dall'intervento (**All. 3**);
- Lo studio di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico, predisposto ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, Codice dei contratti pubblici (**All. 4**).

**Eni New Energy SpA**

Piazza Boldrini, 1  
20097 San Donato Milanese (MI) - Italia  
Tel. + 39 025201  
[www.eniplenitude.com](http://www.eniplenitude.com)

Sarà trasmessa a codesta Soprintendenza copia digitale (CD) degli allegati alla presente.

Per eventuali chiarimenti di natura tecnico-amministrativa, il riferimento da contattare è l'Ing. Giuseppe Mappa (cell. 347.3247766, e-mail [giuseppe.mappa@eni.com](mailto:giuseppe.mappa@eni.com)).

Si fa presente che eventuali comunicazioni dovranno essere inviate presso il Secondo Palazzo Uffici di Eni, Piazza Boldrini 1, 20097 San Donato Milanese (MI) - all'attenzione del dott. Paolo Bellucci - oppure tramite PEC all'indirizzo [eninewenergy@pec.eninewenergy.com](mailto:eninewenergy@pec.eninewenergy.com).

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti,

**Presidente e Amministratore Delegato**

Paolo Bellucci

SISTEMA DI GESTIONE  
SICUREZZA CERTIFICATO



UNI ISO 45001:2018

**Eni New Energy SpA**

Società di Eni Plenitude SpA Società Benefit  
Capitale Sociale Euro 9.296.000,00 i.v.  
Registro imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi  
Codice Fiscale e Partita IVA 09722790962  
R.E.A. Milano n. 2109633  
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Eni S.p.A.  
Società con unico socio



Foglio 87

Foglio 88



Inquadramento su casatale

**Eni Ravindis SPA**  
 L'Amministrazione Delegata  
 Paolo Grossi

Scala 1:2.000



Inquadramento su orotolo

Scala 1:20.000

**LEGENDA**

- Ingresso all'area di impianto
- Retorzione Impianto PV
- Limite Foglio di mappa
- Contorno esterno AT
- Contorno interno AT 50x130 cm (L/H)
- Perimetro Catastrale di proprietà ENI interessato dall'impianto PV
- Perimetro Catastrale di proprietà ENI interessato dal passaggio del Condono Sottinteso e Spese di Verde
- Perimetro Catastrale di proprietà ENI interessato dal passaggio del Condono Sottinteso e Spese di Verde

**PARTICELLE CATASTRALI DI PROPRIETÀ ENI INTERESSATE DALL'IMPIANTO PV**

Foglio	Particella	Area Impianto
87	358	3
	18	1
	190	2
	191	2
	192	2
88	212	1
	213	1
	214	1
	229	1
	230	1
	231	1
	232	2
	487	1
	499	1
	503	1

**PARTICELLE CATASTRALI DI PROPRIETÀ ENI INTERESSATE DAL PASSAGGIO DEI CAVICOTTI**

Foglio	Particella	Superficie passaggio Cavicotto (mq)
87	358	8,8
	138	295,7
	72	54,4
	73	28,8
	29	23,3
88	192	172,0
	230	266,6
	231	264,1
	187	76,1
	156	202,0

**PARTICELLE CATASTRALI DI PROPRIETÀ ENI INTERESSATE DALLE OPERE A VERDE**

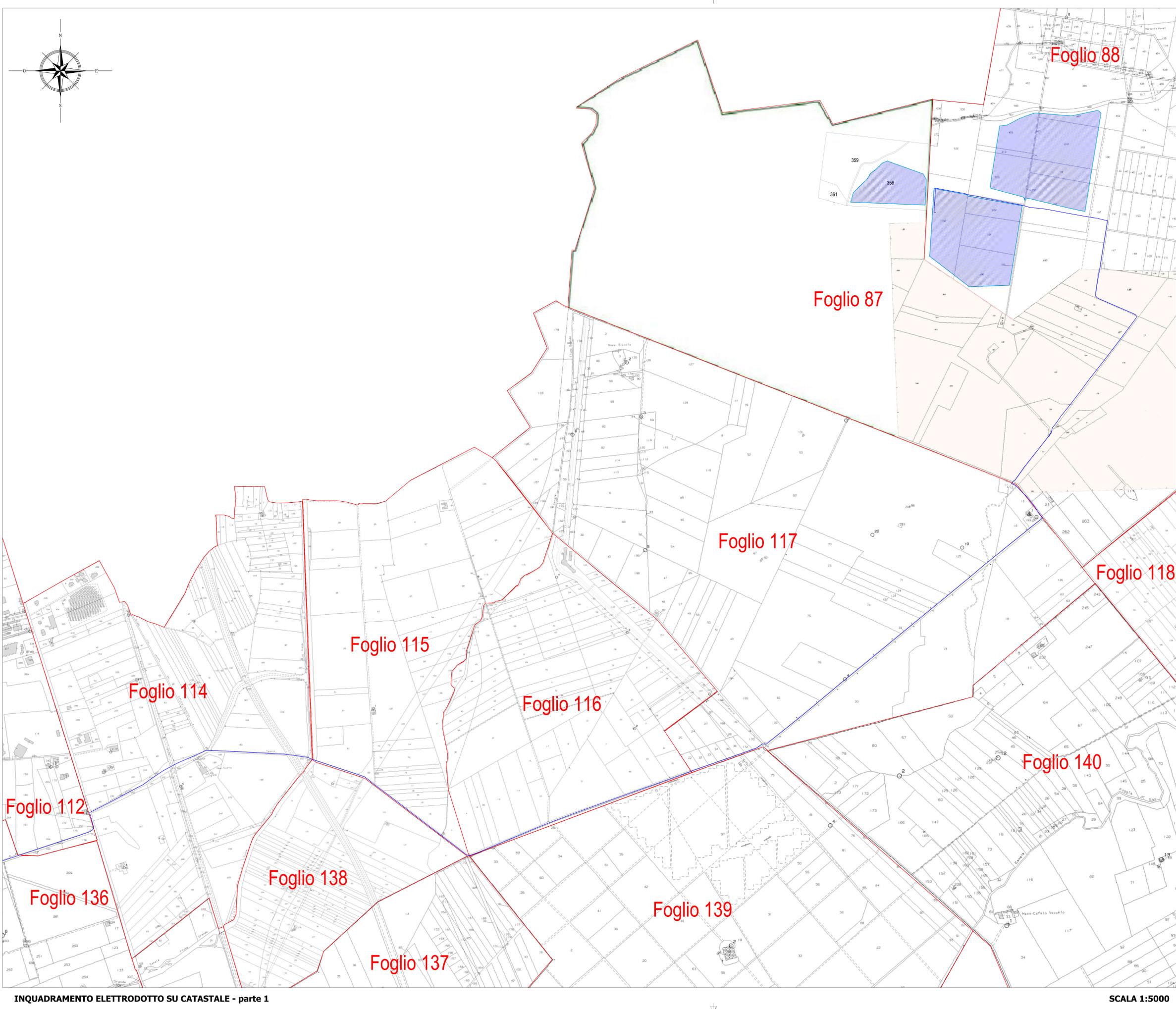
Foglio	Particella	Area Verde	Superficie Occupata (ha)
88	487		
	212	1	0,31
	18		
88	231	2	1,03
	231	3	1,06
	130		
<b>TOTALE SUPERFICIE AREE A VERDE</b>			<b>2,90</b>

**BBP**  
 BREVETTATO  
 BR/019/05/004015

Progetto: Impianto fotovoltaico a pannelli  
 Cliente: Eni Ravindis SPA  
 Data: 15/05/2014

Autore: Studio BBP  
 Direzione: Studio BBP

Scale: 1:2.000

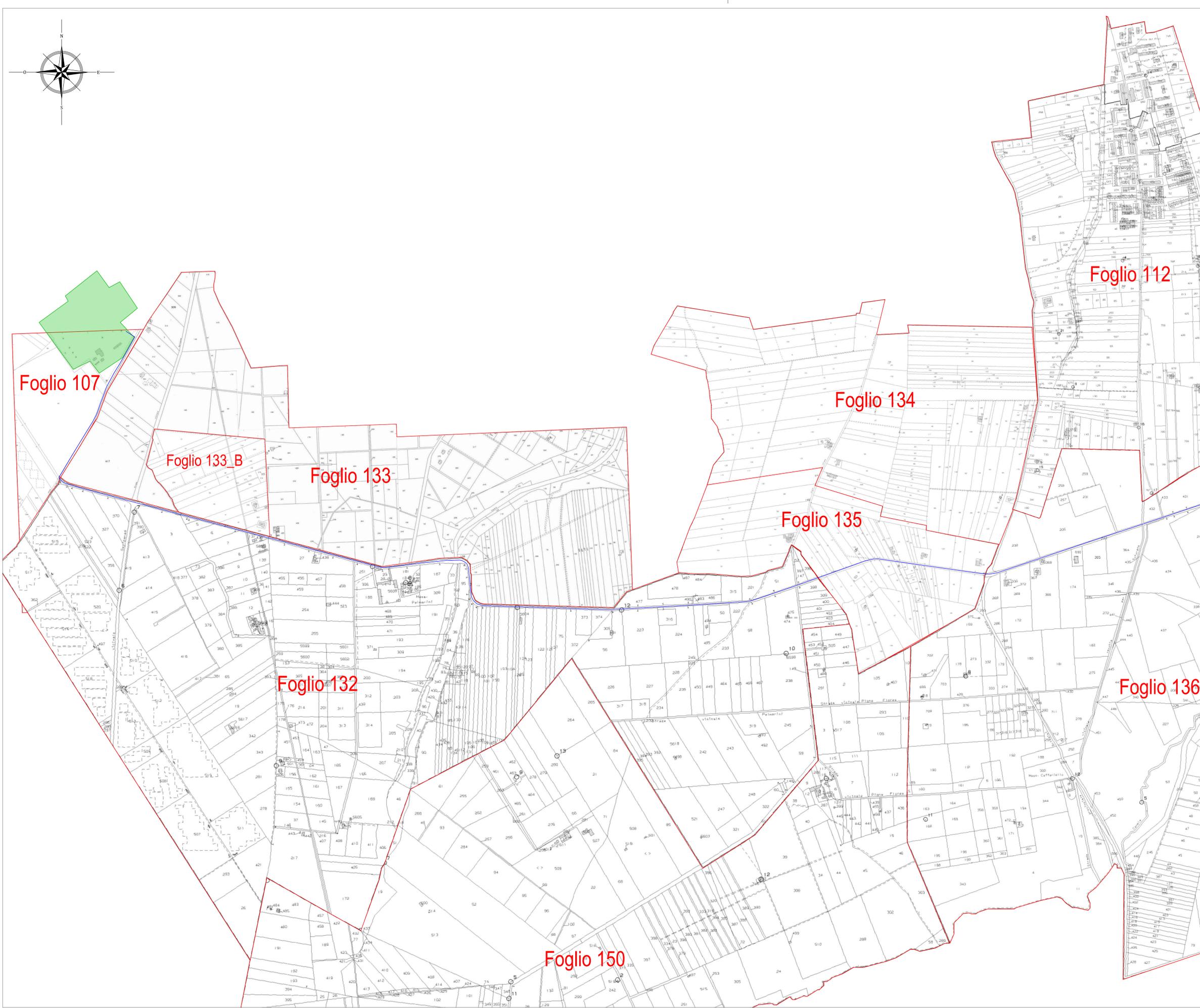


**LEGENDA**

Sistema di riferimento UTM WGS84 fuso 33 N

- Superficie di impianto
- Recinzione
- Limite foglio catastrale
- Cavidotto esterno MT
- Stazione Terna

CC-PE	00	09/11/2022	Emissione	D. Invece	D. Dispositivo	Progetto Team	A. Lusa
Stato di	Numero	Data	Descrizione	BFP	BFP	Eni Plenitude S.p.A.	Eni Plenitude S.p.A.
Logo Concessionaria	Denominazione Commerciale	Nome Progetto	Progetto	ID Documento Concessionario	ID Documento Concessionario	BRINFV00BGD0008	
Nome d'Impianto e Oggetto			Scala		Numeri e pagine		
Fotoelettrico - Brindisi Area Esterna			1:5000		1/9		
TRACCIATO DI CONNESSIONE SU CATASTALE							



**LEGENDA**

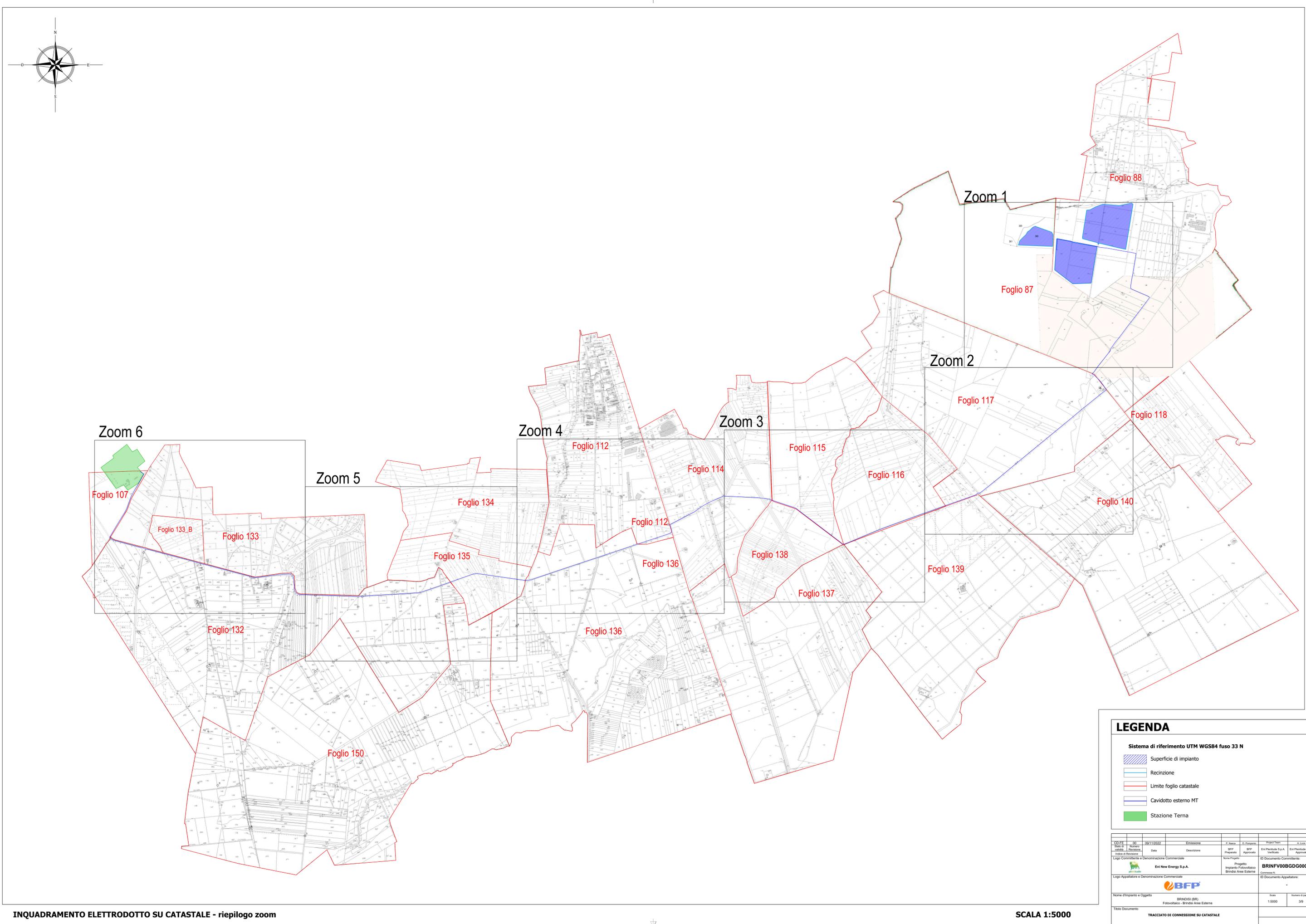
Sistema di riferimento UTM WGS84 fuso 33 N

- Superficie di impianto
- Recinzione
- Limite foglio catastale
- Cavidotto esterno MT
- Stazione Terna

**INQUADRAMENTO ELETTRODOTTO SU CATASTALE - parte 2**

**SCALA 1:5000**

CC-PE	00	09/11/2022	Emissione	D. Nacca	D. Pizzetti	Project Team	A. Lusa
Stato di	Numero	Revisione	Descrizione	BFP	BFP	Eni Plenitude S.p.A.	Eni Plenitude S.p.A.
Logo Concessionaria e Denominazione Commerciale	Logo Appaltatore e Denominazione Commerciale	Nome Progetto	Progetto	ID Documento Concessionario	ID Documento Appaltatore	BRINFV00BGD0008	
Nome d'Impianto e Oggetto		BRINDISI (BR) Fotovoltaico - Brindis Area Esterna		Scala	Numero di pagine	1:5000 / 2/9	
TITOLO DOCUMENTO: TRACCIATO DI CONNESSIONE SU CATASTALE							



Zoom 6

Zoom 5

Zoom 4

Zoom 3

Zoom 2

Zoom 1

Foglio 107

Foglio 133\_B

Foglio 133

Foglio 132

Foglio 150

Foglio 135

Foglio 134

Foglio 112

Foglio 112

Foglio 136

Foglio 136

Foglio 114

Foglio 138

Foglio 137

Foglio 115

Foglio 116

Foglio 139

Foglio 117

Foglio 118

Foglio 88

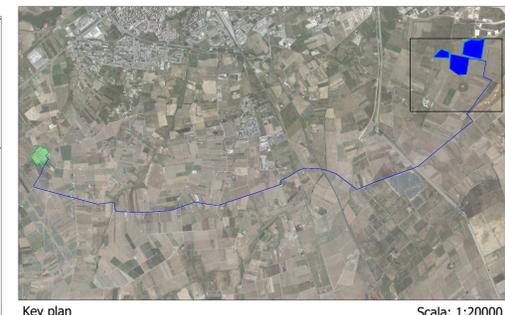
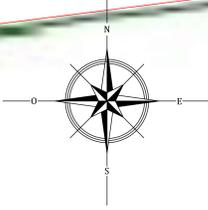
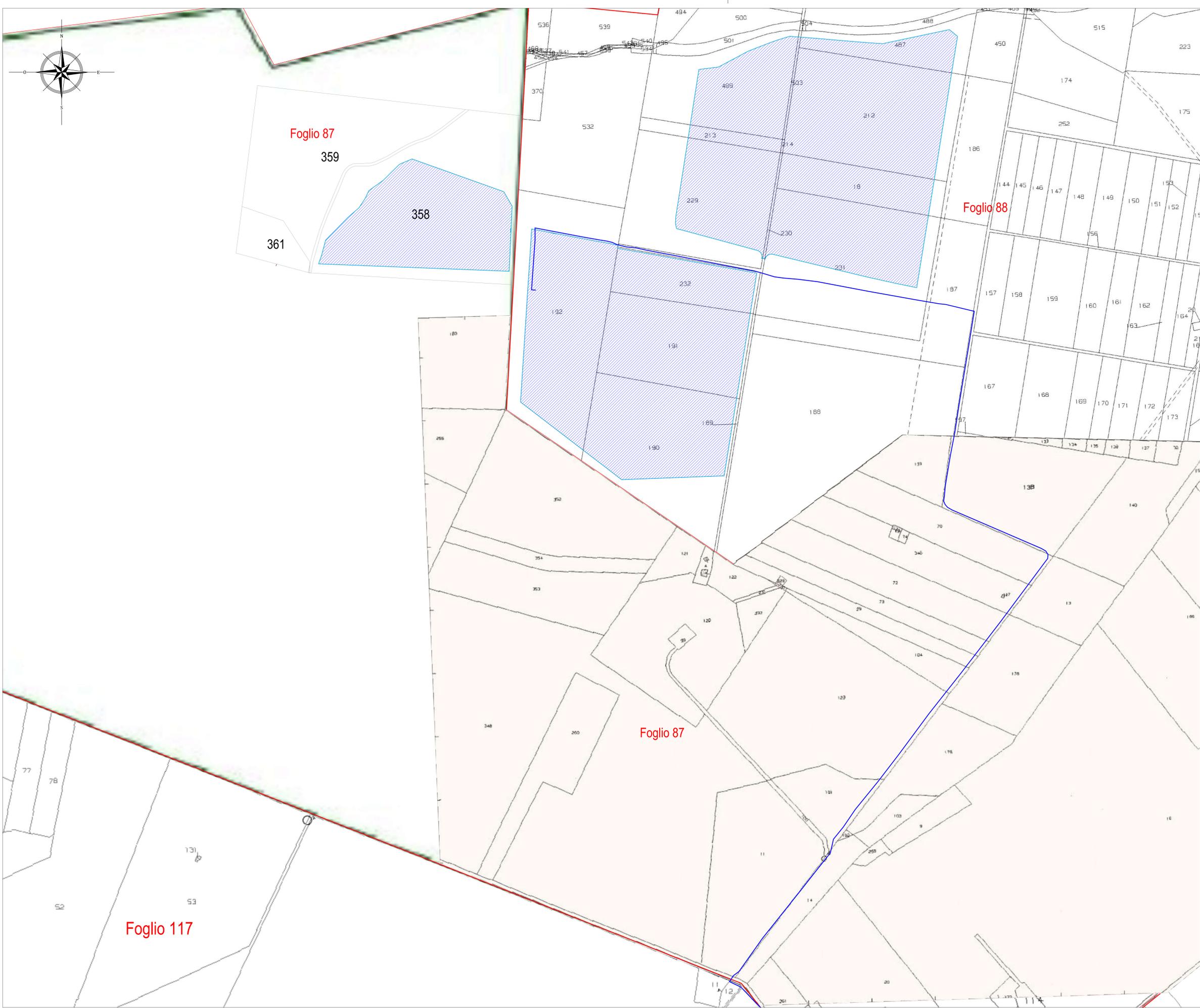
Foglio 87

**LEGENDA**

Sistema di riferimento UTM WGS84 fuso 33 N

-  Superficie di impianto
-  Recinzione
-  Limite foglio catastrale
-  Cavidotto esterno MT
-  Stazione Terna

CD-FE	00	09/11/2022	Emissione	D. Insc. BFP	D. Dispos. BFP	Progr. Tech. BFP	A. Lora
Stato di	Numero	Data	Descrizione	BFP	BFP	Eni Plenitude S.p.A.	Eni Plenitude S.p.A.
Indice di	Revisione			Approvato	Approvato	Approvato	Approvato
Logo	Conveniente	Denominazione	Commerciale	Nome	Progetto	ID Documento	Completato
	Eni New Energy S.p.A.	Impianto	Fotovoltaico	BRINDISI (BR)	BRINFV00BGD0008		
Logo	Appaltatore	Denominazione	Commerciale	ID Documento	Appaltatore		
	BFP						
Nome d'impianto e	Oggetto	Scala	Numero di	pagine			
Foglio Documento	BRINDISI (BR) Fotovoltaico - Brindisi Area Esterna	1:5000	39				
TRACCIATO DI CONNESSIONE SU CATASTALE							



Key plan  
Scala: 1:20000

**LEGENDA**

Sistema di riferimento UTM WGS84 fuso 33 N

- Superficie di impianto
- Recinzione
- Limite foglio catastrale
- Cavidotto esterno MT
- Stazione Terna

INQUADRAMENTO ELETTRODOTTO SU CATASTALE - zoom 1

SCALA 1:2000

CD-PE	00	09/11/2022	Emissione	D. Invece	D. Progetto	Progetto Team	A. Lusa
Stato di	Numero	Dispositiva	Descrizione	BFP	BFP	Eni Plenitude S.p.A.	Eni Plenitude S.p.A.
Indice di	Revisione	Data		Preparato	Approvato	Verificato	Approvato
Logo	Conveniente	Denominazione	Commerciale	Nome	Progetto	ID Documento	Completato
Logo	Appaltatore	Denominazione	Commerciale	Logo	Progetto	ID Documento	Appaltatore
				<b>BFP</b>			
Nome d'Impianto e Oggetto				Scala		Numero di pagine	
Fotovoltaico - Brindisi Area Esterna				1:2000		4/9	
TITOLO Documento							
TRACCIATO DI CONNESSIONE SU CATASTALE							



**LEGENDA**

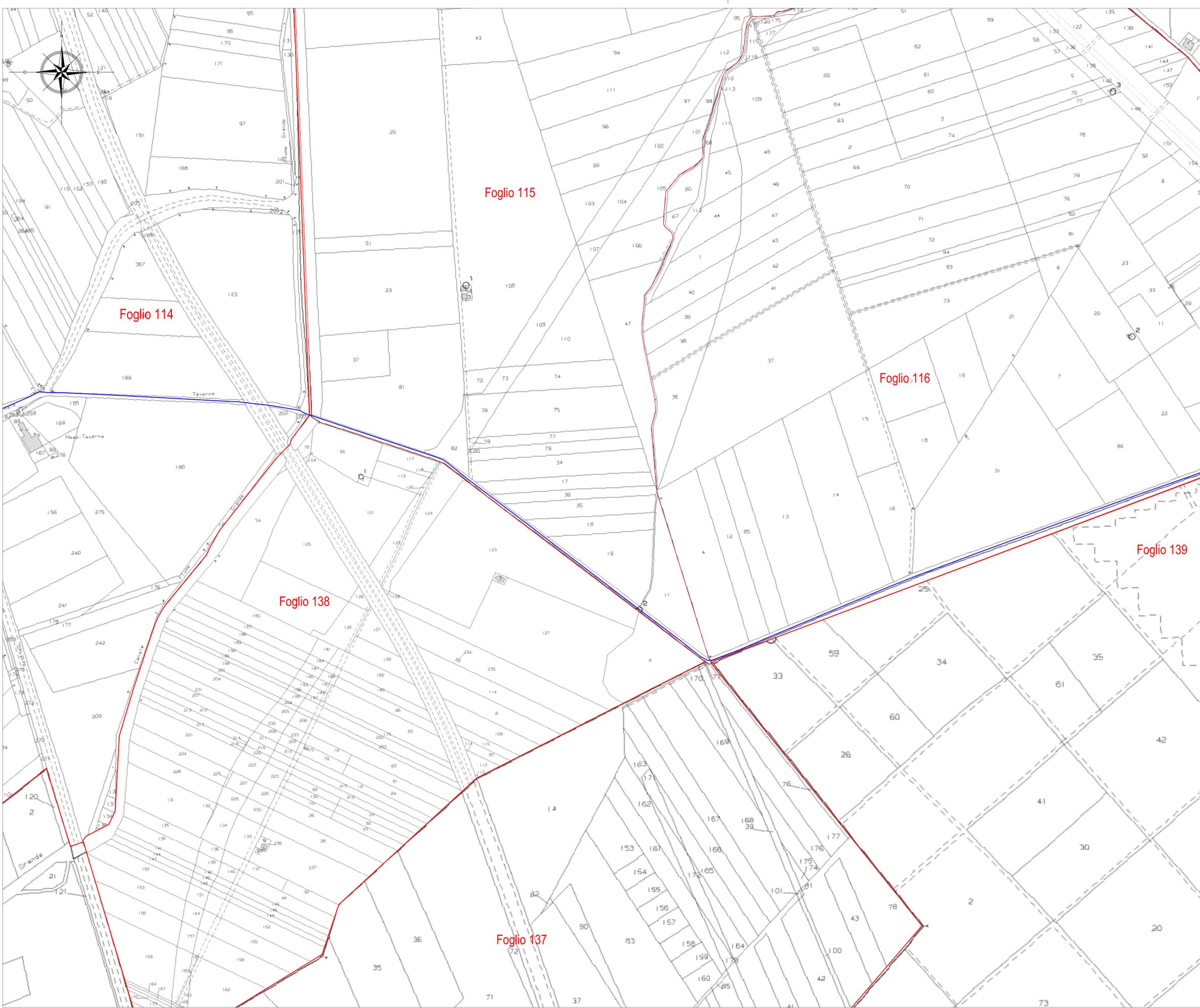
Sistema di riferimento UTM WGS84 fuso 33 N

- Superficie di impianto
- Recinzione
- Limite foglio catastrale
- Cavidotto esterno MT
- Stazione Terna

INQUADRAMENTO ELETTRODOTTO SU CATASTALE- zoom 2

SCALA 1:2000

CD-PE	00	09/11/2022	Emissione	D. Invece	D. Dispositivo	Progetto	A. Loro
Stato di	Numero	Data	Decisione	BFP	BFP	Eni Plenitude S.p.A.	Eni Plenitude S.p.A.
Validità	Disposizione			Preparato	Approvato	Verificato	Approvato
Indice di Revisione	Denominazione Commerciale			Nome Progetto	Progetto	ID Documento Connettore	ID Documento Connettore
Logo Connettore e Denominazione Commerciale	Eni New Energy S.p.A.			Impianto Fotovoltaico	BRIN FV00BGD0008		
Logo Appaltatore e Denominazione Commerciale	BFP			Comune n.		ID Documento Appaltatore	
Nome d'Impianto e Oggetto	BRINDISI (BR)			Scala	1:2000	Numero di pagine	59
Titolo Documento	Fotovoltaico - Brindisi Area Esterna			TRACCIATO DI CONNESSIONE SU CATASTALE			



Key plan  
Scala: 1:20000

**LEGENDA**

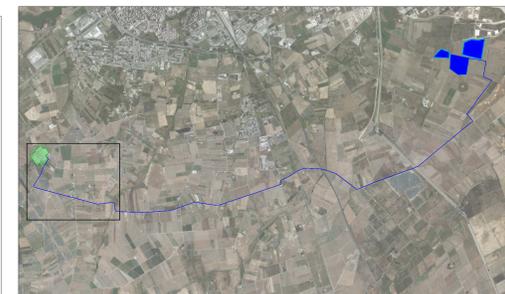
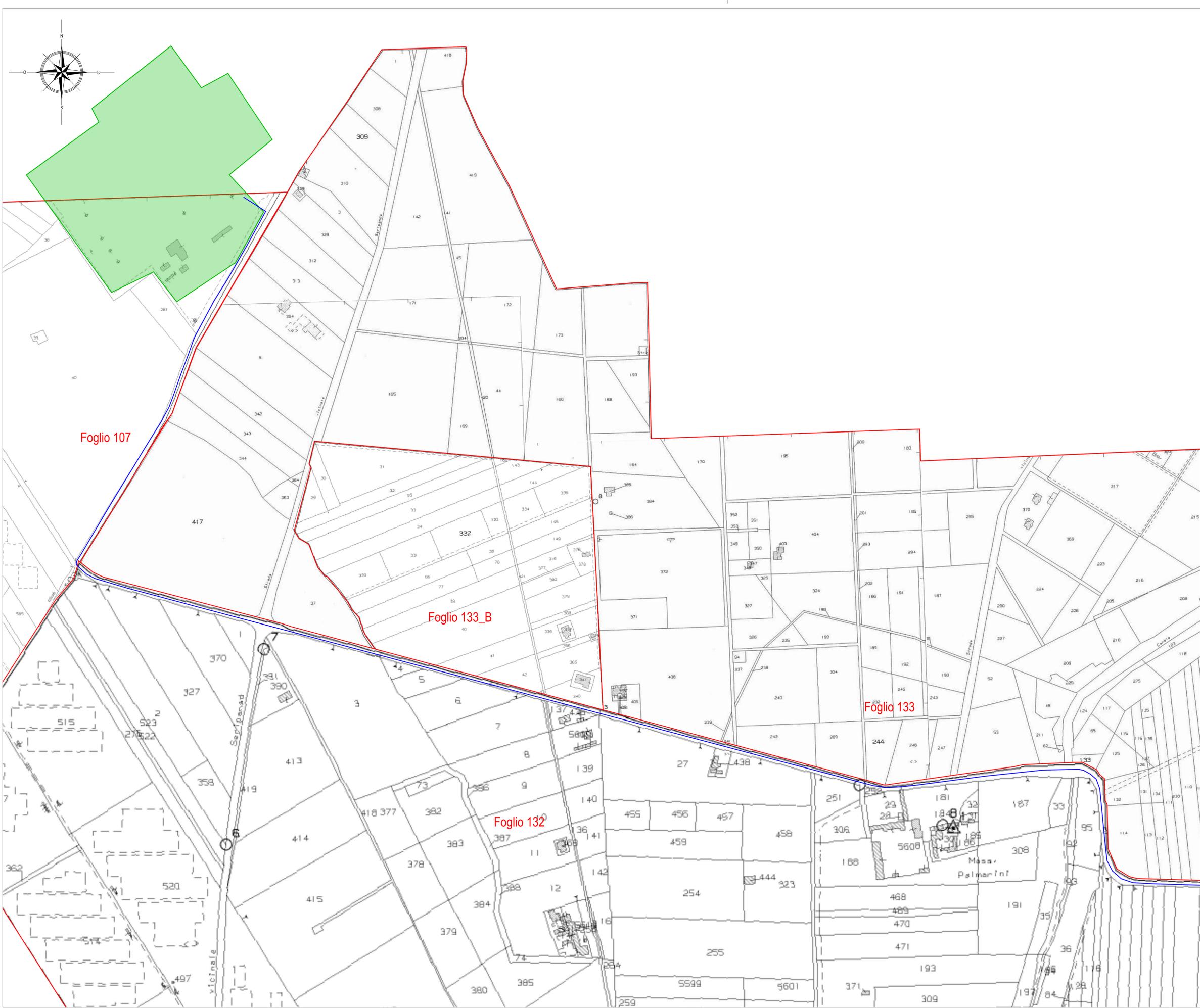
Sistema di riferimento UTM WGS84 fuso 33 N

- Superficie di impianto
- Recinzione
- Limite foglio catastale
- Cavidotto esterno MT
- Stazione Terna

CD-PE	00	00/11/2022	Emissione	D. Inca	D. Proprietà	Proprietà	A. Loro
Stato di	Numero	Dispositivo	Descrizione	BFP	BFP	Eni Plenitude S.p.A.	Eni Plenitude S.p.A.
Indice di	Revisione	Data		Preparato	Approvato	Verificato	Approvato
Logo	Commerciale	Denominazione	Commerciale	Nome	Progetto	ID Documento	Commerciale
	Eni New Energy S.p.A.	Progetto	Impianto Fotovoltaico	BRIN	BRIN	BRIN	BRIN
Logo	Appaltatore	Denominazione	Commerciale	ID Documento	Appaltatore		
	BFP						
Nome di	Impianto	Oggetto	BRINDISI (BR)	Scala	Numero	di	pagine
			Fotovoltaico - Brindisi Area Esterna	1:2000	609		
Titolo	Documento	TRACCIATO DI CONNESSIONE SU CATASTALE					







Key plan  
Scala: 1:20000

**LEGENDA**

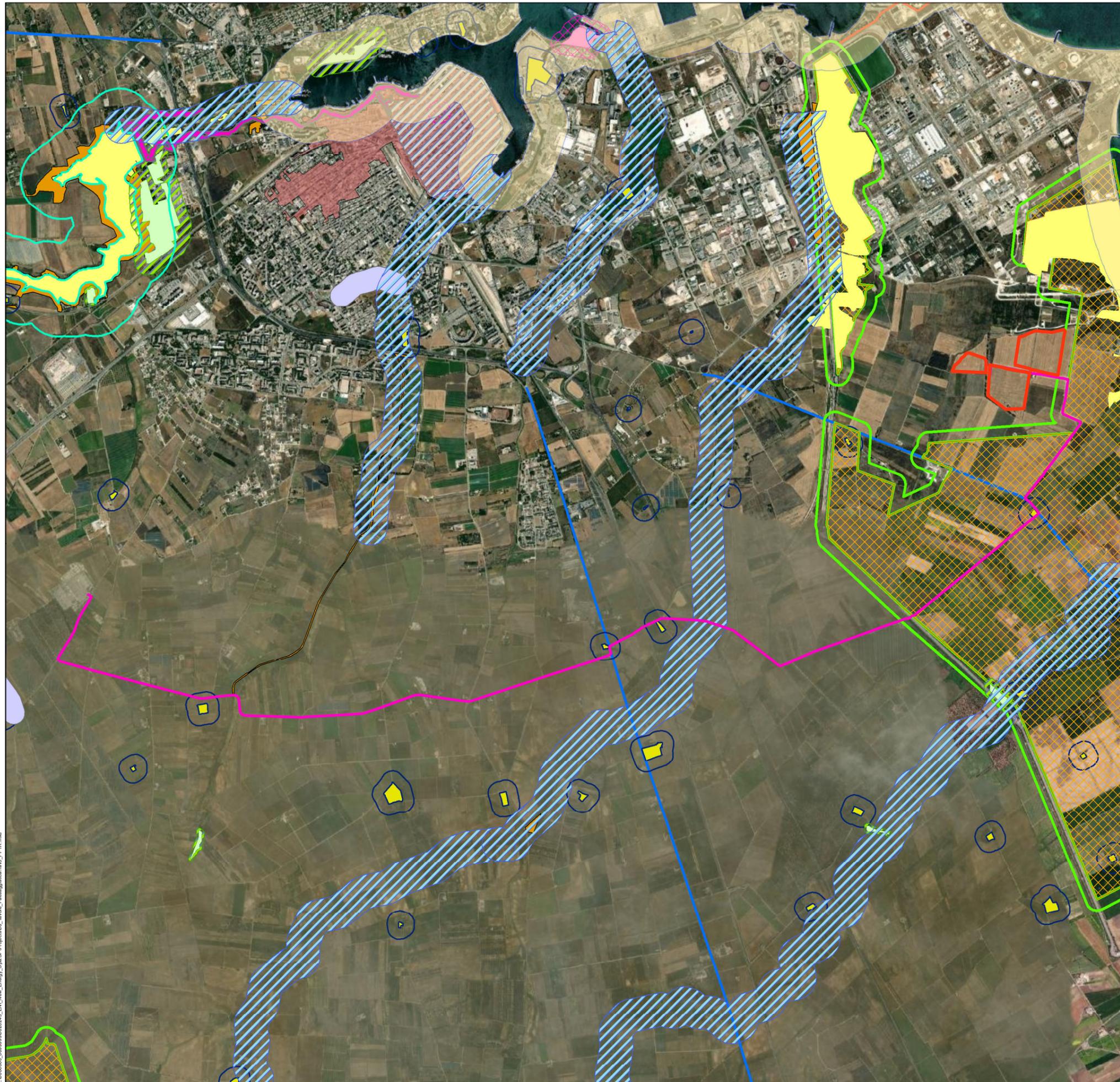
Sistema di riferimento UTM WGS84 fuso 33 N

- Superficie di impianto
- Recinzione
- Limite foglio catastale
- Cavidotto esterno MT
- Stazione Terna

INQUADRAMENTO ELETTRODOTTO SU CATASTALE - zoom 6

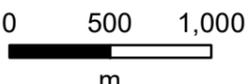
SCALA 1:2000

CD-PE	00	09/11/2022	Edizione	0. Nuova	0. Proposta	Progetto	A. Lusa
Stato di	Numero	Disegnata	Disegnata	BFP	BFP	Eni Plenitude S.p.A.	Eni Plenitude S.p.A.
Indice di	Revisione	Data	Disegnata	Approvato	Approvato	Verificato	Approvato
Logo Concessionaria e Denominazione Commerciale				New Project		ID Documento Concessionario	
Logo Appaltatore e Denominazione Commerciale				Eni New Energy S.p.A.		BRINFV00BGD0008	
Nome d'Impianto e Oggetto				BRINDISI (BR) Fotovoltaico - Brindis Area Esterna		ID Documento Appaltatore	
Titolo Documento				TRACCIATO DI CONNESSIONE SU CATASTALE		Scala: 1:2000 Numeri di pagine: 99	



**LEGENDA**

- PERIMETRO SITO
- LINEA DI CONNESSIONE
- PPTR - COMPONENTI IDROLOGICHE**
- FIUMI, TORRENTI ED ACQUE PUBBLICHE
- TERRITORI COSTIERI
- TERRITORI CONTERMINI AI LAGHI (300M)
- PPTR - COMPONENTI GEOMORFOLOGICHE**
- VERSANTI
- RETICOLO IDROGRAFICO DI CONNESSIONE DELLA R.E.R. (100M)
- PPTR - COMPONENTI BOTANICO VEGETAZIONALI**
- BOSCHI
- AREA DI RISPETTO DEI BOSCHI
- AREE UMIDE
- FORMAZIONI ARBUSTIVE IN EVOLUZIONE NATURALE
- PPTR - COMPONENTI DELLE AREE PROTETTE**
- PARCHI E RISERVE
- AREA DI RISPETTO DEI PARCHI E RISERVE REGIONALI
- PPTR - COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE**
- IMMOBILI E AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO
- ZONE DI INTERESSE ARCHEOLOGICO
- AREA DI RISPETTO DELLE COMPONENTI
- SITI STORICO CULTURALI
- AREA DI RISPETTO DEI SITI STORICO CULTURALI
- CITTA' CONSOLIDATA
- PPTR - COMPONENTI DEI VALORI PERCETTIVI**
- STRADE PANORAMICHE
- STRADE DI VALENZA PAESAGGISTICA





**Eni New Energy S.p.A.**

---

Progetto: **Relazione Paesaggistica  
Progetto Italia - Sito di Brindisi (BR) Aree Esterne**

---

Tavola: **03** **Piano Paesaggistico Territoriale  
della Puglia – PPTR**

Scala: 1:35.000	Codice progetto: 0626243	Preparato da:	
Rev. 00	Data: dic 2022		
Formato: A3	Layout: -	Disegnato da: DAC	File: Tav3 PPTR

Z:\060000\_060000\060000\060000\_060000\_060000\_PlanPaesaggistico\_Tav0\_PPTR.mxd

FONTE: Esri, DigitalGlobe, GeoEye, i-cubed, USDA, USGS, AEX, Getmapping, Aerogrid, IGN, IGP, swisstopo, and the GIS User Community

PROIEZIONE: WGS 1984 UTM Zone 33N

Prot. ENE\_OUT 014/2023

**SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E  
PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI E LECCE**

Via Antonio Galateo, 2 – 73100 Lecce (LE)

PEC: [sabap-br-le@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-br-le@pec.cultura.gov.it)  
[sabap-br-le@cultura.gov.it](mailto:sabap-br-le@cultura.gov.it)

**Oggetto: “Impianto fotovoltaico Brindisi Aree Esterne (24,55 MWp) nel Comune di Brindisi (BR)” - Proponente: Eni New Energy S.p.A.. - Istanza di verifica preventiva dell’interesse archeologico ai sensi dell’art. 25 del Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016).**

Il Sottoscritto PAOLO BELLUCCI, C.F. BLLPLA73M13D773K, nato a FRASCATI il 13/08/1973, domiciliato per la carica a SAN DONATO MILANESE (MI), Piazza BOLDRINI, n°1, tel. 340.7350254, PEC [eninewenergy@pec.eninewenergy.com](mailto:eninewenergy@pec.eninewenergy.com), doc. identità n° CA51570JQ rilasciato da COMUNE DI GROTTAFERRATA (copia allegata), in qualità di AMMINISTRATORE DELEGATO della società Eni New Energy S.p.A. (P.IVA. 09722790962),

**TRASMETTE**

a codesta Soprintendenza copia del documento di verifica preliminare dell’interesse archeologico, redatto dalla DOTT.SSA ARCHEOLOGA LUCIA CECI e pertanto

**CHIEDE**

se, sulla base degli elementi trasmessi e delle ulteriori informazioni in proprio possesso, codesta Soprintendenza ravvisi l’esistenza di un interesse archeologico nelle aree interessate dai lavori in progetto e di conseguenza l’opportunità di avviare la procedura prevista ai commi 8 e seguenti dell’art. 25 del D. Lgs. 50/2016.

San Donato Milanese (MI), 28/02/2023

Firma

